



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Claudia CAMPOBASSO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
22	25/03/2026	214	01	00

Oggetto:

Avviso PG/2025/0214952 del 30/04/2025. Contributo una tantum in favore delle OdV iscritte alla COLONNA MOBILE REGIONALE per il conseguimento di PATENTI DI GUIDA TIPO E/C/D per la conduzione di autocarri e mezzi speciali e di patentini macchine movimento terra (ai sensi dell'art. 73, comma 5, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.). Liquidazione acconto. Primo provvedimento.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. l'art. 2 del Codice della Protezione Civile (D.lgs. 1 /2018) definisce le attività di protezione civile quali quelle volte alla "*previsione, prevenzione, strutturale e non strutturale, e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento*", distinguendo quelle connesse a fenomeni di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo;
- b. tra gli eventi emergenziali di protezione civile rientrano quelli elencati all'art. 7 del suddetto Codice, e in particolare:
 - b.1 le emergenze connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo che per loro natura o estensione comportano l'intervento coordinato di più enti o amministrazioni e debbono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo, disciplinati dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e di Bolzano nell'esercizio della rispettiva potestà legislativa;
 - b.2 le emergenze di rilievo nazionale connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo che in ragione della loro intensità o estensione debbono, con immediatezza d'intervento, essere fronteggiate con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo ai sensi dell'articolo 24";
- c. agli artt.23 e 24 del d.lgs.1/2018 del suddetto Codice sono disciplinati i casi in cui il Presidente del Consiglio dei Ministri, con proprio decreto da adottarsi su proposta del Capo del Dipartimento della protezione civile, su richiesta della Regione o Provincia Autonoma interessata da un evento emergenziale eccezionale, dispone la mobilitazione straordinaria del Servizio nazionale o la deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale, circostanza in cui l'intero Servizio nazionale, composto anche da Regioni e Province Autonome, è chiamato a supporto delle autorità regionali colpite;
- d. le Regioni e Province Autonome, quali componenti del Servizio nazionale della Protezione Civile, ai sensi degli artt. 4 e 11 del sopracitato Codice, garantiscono l'attuazione delle attività di protezione civile nei propri territori, e, nell'esercizio delle rispettive potestà legislative ed amministrative, disciplinano l'organizzazione dei sistemi territoriali di protezione civile;
- e. in particolare, all'art. 11 lett. h si menziona, tra le funzioni di Regioni e province Autonome, "*la preparazione, gestione ed attivazione della colonna mobile regionale, composta anche dalle organizzazioni di volontariato di cui all'articolo 34, comma 3, lettera a), per gli interventi in occasione o in previsione degli eventi di cui all'articolo 7*";
- f. ai sensi degli artt. 32 e ss. del Codice della Protezione Civile (D.lgs. 1/2018), il Servizio nazionale promuove la più ampia partecipazione del volontariato organizzato alle attività di protezione civile di cui all'articolo 2, riconoscendone il valore e la funzione sociale ai fini dell'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà di cui all'articolo 2, secondo comma, della Costituzione e, in quanto espressione dei principi di libera partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne riconosce e stimola le iniziative e ne assicura il coordinamento;
- g. con decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 è stata riordinata e rivista organicamente la disciplina relativa agli enti del Terzo settore, mediante la redazione di un apposito Codice del Terzo settore;
- h. tra le attività di interesse generale perseguite dagli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 5, comma 1 del precitato Codice, rientrano anche le attività di protezione civile (lettera Y);
- i. come previsto all'art.32 del Codice della Protezione Civile, la partecipazione del volontariato organizzato di protezione civile al Servizio nazionale si realizza mediante enti del Terzo settore, ivi compresi i Gruppi comunali, che svolgono l'attività di protezione civile, nonché mediante altre forme di volontariato organizzato appositamente costituite;
- j. ai sensi degli artt. 33 e 34 le organizzazioni di volontariato, le reti associative e gli altri enti del Terzo settore iscritti nel Registro unico di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, che intendono partecipare alle attività di protezione civile, sul territorio nazionale o all'estero, nonché svolgere attività formative ed addestrative nelle medesime materie, devono essere iscritti nell'elenco nazionale del volontariato di protezione civile;
- k. ai sensi della Legge regionale 22 maggio 2017, n. 12:

- e.1. le organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale del volontariato intervengono nell'organizzazione della Colonna mobile regionale nell'ambito degli interventi di protezione civile (art. 4, co.4);
- e.2. la colonna mobile regionale è *“una struttura modulare di pronto impiego, autosufficiente, costituita da un insieme di uomini, attrezzature e con procedure operative in grado di intervenire tempestivamente negli eventi calamitosi”* (art. 4, co.5);
- e.3. *“le Organizzazioni di volontariato di protezione civile costituiscono una componente essenziale del sistema regionale di protezione civile, operano in stretta integrazione con le componenti istituzionali, partecipano alle attività di protezione civile e alle attività di prevenzione e soccorso”* (art.8; co.1);
- e.4. *“la Regione e gli enti locali promuovono l'efficiente organizzazione e l'integrazione del volontariato con il complessivo sistema della protezione civile, tramite interventi di formazione, di aggiornamento, di esercitazione, di dotazione di mezzi, di strumenti e di risorse necessari al loro funzionamento”* (art.8; co.4);
- e.5. *“la Regione provvede al censimento delle organizzazioni iscritte nel Registro regionale del volontariato che esercitano attività di protezione civile ed alla verifica della loro capacità tecnico-operativa, esse sono inserite nell'elenco regionale, articolato in rapporto all'ambito territoriale di operatività delle organizzazioni iscritte”* (art.8; co.5);
- l. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 75 del 09/03/2015 è stato istituito l'Elenco territoriale del volontariato di Protezione civile della Regione Campania, in cui le Organizzazioni di volontariato sono classificate in base al loro ambito di operatività, come:
- f.1. Organizzazioni per interventi della Colonna Mobile Regionale (CMR);
- f.2. Organizzazioni per interventi in ambito locale
- m. le stesse Organizzazioni di volontariato, fermo restando il coordinamento regionale, nelle emergenze di tipo b) e c) descritte all'art.7 del d.lgs.1/2018, sia in territorio regionale che nazionale:
- g.1. mettono a disposizione le dotazioni strumentali e il personale necessario per garantire l'operatività in emergenza, anche assumendo la titolarità della gestione di uno o più moduli operativi,
- g.2. gestiscono le attività di protezione civile, nel rispetto del principio di autonomia organizzativa, in relazione agli specifici moduli della CMR, mediante la costituzione di apposite unità operative comprensive di dotazione strumentale e personale, nonché adeguatamente strutturate e formate;
- n. in particolare, anche per le emergenze di cui agli artt. 22 e 24 del d.lgs.1/2018, può essere richiesto dal Dipartimento della protezione civile, anche per il tramite della Commissione Speciale Protezione Civile della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, l'impiego della Colonna Mobile di altre Regioni e Province autonome a supporto di una Regione colpita;
- o. l'impiego della Colonna Mobile regionale negli eventi emergenziali in territorio nazionale è disposto dal Settore della Protezione Civile 214.01.00, per il tramite della UOS 214.01.03 EMERGENZE DI PROTEZIONE CIVILE – GESTIONE SALE OPERATIVE (SORU/SOUPR, SOPI), con attivazione e riconoscimento dei benefici artt. 39 e 40 del Codice della Protezione Civile con oneri a carico del bilancio nazionale;

PREMESSO, altresì, che:

- a. come previsto all'art. 55 del Codice del Terzo Settore (d.lgs.117/2017), la Regione Campania assicura il coinvolgimento attivo e l'integrazione degli Enti del Terzo Settore con il complessivo sistema regionale, anche concedendo, in un'ottica di co-progettazione, contributi finalizzati alla dotazione di mezzi, strumenti e risorse;

CONSIDERATO che:

- a. con nota prot. PG/2025/0214952 del 30/04/2025 è stato comunicato alle OdV iscritte all'Elenco Territoriale del Volontariato di Protezione Civile della Regione Campania l'avvio delle adesioni per un contributo a tantum in favore delle OdV iscritte alla COLONNA MOBILE REGIONALE finalizzato al conseguimento di PATENTI DI GUIDA TIPO E/C/D per la conduzione di autocarri e mezzi speciali e di patentini macchine movimento terra (ai sensi dell'art. 73, comma 5, del D.Lgs.

- n. 81/2008 e s.m.i.), pari a € 2.000,00 per le Associazioni singole e i Gruppi Comunali iscritti alla CMR e € 5.000,00 per i Coordinamenti iscritti alla CMR;
- b. all'esito delle istruttorie effettuate dagli uffici del Settore della Protezione Civile (R.I. N.0738586/2025 del 29/12/2025) con nota prot. reg. n.30946/2026 del 15/01/2026 è stato comunicato alle Organizzazioni partecipanti all'avviso:
- b.1.l'elenco delle ODV ammesse al contributo (Allegato 1);
- b.2.l'elenco dei relativi volontari ammessi (Allegato 2);
- a. con la suddetta nota è stato richiesto alle Organizzazioni di volontariato ammesse a contributo di presentare istanza di acconto del 20% del contributo massimo previsto;

DATO ATTO che:

- a. sono pervenute le istanze di acconto presentate dagli ETS iscritti al RUNTS e ammessi a contributo con nota prot. 30946/2026 del 15/01/2026;

0079232/2026	GRUPPO COMUNALE DI S. MARIA CAPUA VETERE
0061544/2026	FORIO CB
0059075/2026	SOSBELLONASOCCORSO
0052226/2026	P.A. CORBARA
0038357/2026	GUARDAFUOCHICAMPANIA
0036814/2026	ODV FALCHI DEL SUD
0036728/2026	COA ONLUS
0032514/2026	P.A. MILLENNIUM
0036834/2026	ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI PROTEZIONE CIVILE BENEVENTO

PRECISATO altresì che:

- a. a seguito di verifica degli elenchi trasmessi dalla D.G. per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti - Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - con nota prot. 503687 del 06/10/2025, avente ad oggetto "Disposizioni attuative in materia di regolarizzazione delle posizioni debitorie per canoni idrici e di depurazione - art. 1 della L.R. 1/2012, art. 1, co. 181 della L.R. 5/2013 e D.G.R. n. 380/2012, n.816/2012, n. 121/2013, n. 118/2019 – Elenco degli utenti debitori" è emerso che non sussistono posizioni debitorie per canoni idrici e di depurazione per i Comuni beneficiari del presente provvedimento;
- b. a seguito della verifica delle posizioni di regolarità contributiva mediante attestazione "DURC", acquisite a prot. reg. al n. 205127 del 06/03/2026, è emerso che I beneficiari del presente provvedimento sono regolari nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.

RILEVATO che:

- a. la L.R. n° 25 del 30 dicembre 2024, pubblicata sul BURC n. 89 del 30 dicembre 2024, con cui il Consiglio Regionale ha approvato le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2025";
- b. la L.R. n° 26 del 30 dicembre 2024, pubblicata sul BURC n. 89 del 30 dicembre 2024, con cui il Consiglio Regionale ha approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027

della Regione Campania”, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

- c. la Deliberazione n° 773 del 27 dicembre 2024, con cui la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il Triennio 2025/2027;
- d. la Deliberazione n° 1 del 7 gennaio 2025, con cui la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio Gestionale 2025-2027 della Regione Campania.

RITENUTO:

- a. di dover approvare l'allegato SAP che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b. di dover liquidare, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., gli importi indicati nel modello SAP ivi allegato, a valere sull'impegno assunto sul relativo capitolo di bilancio, secondo le modalità di pagamento ivi indicate, a parte degli ETS iscritti all'Elenco territoriale regionale e alla Colonna Mobile Regionale ammessi a contributo con nota prot. 30946/2026 del 15/01/2026 per il conseguimento di PATENTI DI GUIDA TIPO E/C/D per la conduzione di autocarri e mezzi speciali e di patentini macchine movimento terra, a titolo di acconto del 20% sul totale del contributo ammesso a finanziamento;
- c. di dover rimandare a successivo provvedimento la liquidazione in favore delle Organizzazioni di Volontariato o dei Coordinamenti iscritti all'Elenco territoriale regionale e alla Colonna Mobile Regionale:
 - c.1. non ancora in regola con gli adempimenti previsti dal d.lgs.117/2017, in particolare con l'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore;
 - c.2. con Durc non regolare;
 - c.3. richiedenti, in fase di istanza di acconto, sostituzione dei volontari già ammessi a contributo con nota prot. 30946/2026 del 15/01/2026 ;

VISTI

- il D.Lgs. 118/2011;
- il D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1 “Codice della protezione civile”;
- il D.Lgs. 3 luglio n. 117 “Codice del Terzo Settore”;
- la L.R. 22 maggio 2017 n. 12 “Sistema di Protezione Civile in Campania”;
- la D.G.R. 75/2015;
- la L.R. 25 del 30/12/2024;
- la L.R. 26 del 30/12/2024;
- la Deliberazione n° 773 del 27/12/2024;
- la Deliberazione n° 1 del 07/01/2025

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento dott.ssa Rossella Cascone e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso, prot. n. 121723 del 13/02/2026, e delle dichiarazioni di assenza di conflitto d'interesse per il presente procedimento, nonché la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, per il presente procedimento resa dal Dirigente del Settore mediante sottoscrizione del presente provvedimento.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. DI APPROVARE l'allegato SAP che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. DI LIQUIDARE, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., gli importi indicati nel modello SAP ivi allegato, a valere sull'impegno assunto sul relativo capitolo di bilancio, secondo le modalità di pagamento ivi indicate, a parte degli ETS iscritti all'Elenco territoriale regionale e alla Colonna Mobile Regionale ammessi a contributo con nota prot. 30946/2026 del 15/01/2026 per il conseguimento di PATENTI DI GUIDA TIPO E/C/D per la conduzione di autocarri e mezzi speciali e di patentini macchine movimento terra, a titolo di acconto del 20% sul totale del contributo ammesso a finanziamento;
3. di RIMANDARE a successivo provvedimento la liquidazione in favore delle Organizzazioni di Volontariato o dei Coordinamenti iscritti all'Elenco territoriale regionale e alla Colonna Mobile Regionale
 - non ancora in regola con gli adempimenti previsti dal d.lgs.117/2017, in particolare con l'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore;
 - con Durc non regolare;
 - richiedenti, in fase di istanza di acconto, sostituzione dei volontari già ammessi a contributo con nota prot. 30946/2026 del 15/01/2026;
4. DI DARE MANDATO all'Ufficio di Settore 202.04.00 Gestione delle entrate e delle spese, di assumere il vincolo sullo stanziamento di bilancio secondo quanto previsto nell'allegato SAP e secondo le modalità in esso riportate;
5. DI PRECISARE che il debito è certo, liquido ed esigibile;
6. DI PRECISARE che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di trasparenza ai sensi dell'art. art 26 - 27 del D. Lgs. 33/2013;
7. DI PRECISARE, inoltre, che per il presente provvedimento non è dovuta la verifica ex art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 in quanto la somma da liquidare non supera la soglia minima di €5.000,00;
8. DI PRECISARE che per i comuni beneficiari del presente provvedimento, è stata effettuata la verifica delle eventuali posizioni debitorie per canoni idrici e di depurazione sulla base degli elenchi trasmessi dalla D.G. per il Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti - Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - con nota prot. 503687 del 06/10/2025, con esito positivo;
9. DI PRECISARE che per i beneficiari del presente provvedimento è stata effettuata la verifica delle posizioni di regolarità contributiva mediante attestazioni "DURC", acquisite a prot. reg. al n. 205127 del 06/03/2026;
10. di trasmettere il presente provvedimento per quanto di rispettiva competenza:
 - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
 - al Settore 202.04.00 – Gestione delle entrate e delle spese;
 - alla Direzione Generale 214.00.00 Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile per conoscenza;

- al sito istituzionale per la pubblicazione di cui all'art. 5 co. 1 lett. o) della L.R. n. 23/2017 (Regione Campania Casa di Vetro).

Claudia CAMPOBASSO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa